



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N° 4 SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTÀ

R.G. N° 968 DEL 10/09/2019

OGGETTO: Revoca in autotutela del permesso di costruire n.5 del 06/02/2019

- .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 4 SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTÀ'

VISTA la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

RITENUTA la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, motivazioni ed il disposto, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Anna Maria Rizzo



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N° 202 del 16/08/2019

OGGETTO: Revoca in autotutela del permesso di costruire n.5 del 06/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 4

Che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto, di interesse in relazione al presente atto;

Premesso:

Che il Comune di Partinico ha rilasciato permesso di costruire n. [REDACTED] per la realizzazione di un fabbricato rurale a due elevazioni f.t. da realizzarsi in c/da [REDACTED] del Comune di Partinico alle part. [REDACTED] ai coniugi [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e [REDACTED] nata a [REDACTED] ed entrambi residenti in c/da [REDACTED].

Che l'atto è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Partinico dal [REDACTED] al **26/02/2019** come certificato con nota protocollo albo 360 del 27/02/2019;

Che il permesso di costruire era corredato delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte ai sensi dell'art.1 del D.L. 154/96 attestanti "di non essere sottoposti a procedimento penale di cui agli artt.416/bis,648/bis,648/ter;

Che al fine di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza e per un principio di tutela della P.A. si è inoltrata richiesta di comunicazione antimafia in Prefettura con nota prot.n.P.R.-PAUTG-ingresso 011268-20190123;;

Che in data 11 febbraio con delibera di giunta Municipale n.07 viene approvato il protocollo di intesa fra comune di Partinico e Prefettura di Palermo per la prevenzione dei tentativi di

corruzione ,in cui vengono dettati precisi indirizzi in ordine alla attività amministrativa “*richiedendo elevata attenzione ed interventi preventivi preordinati ad impedire infiltrazioni nella economia legale*”.

Che in data 5 marzo 2019 veniva sottoscritto il protocollo di legalità fra il Comune di Partinico e la Prefettura di Palermo, al fine di prevenire le infiltrazioni mafiose;

Che in data 30 aprile 2019 a mezzo posta elettronica certificata , è stata acquisito dal Comune di Partinico provvedimento interdittivo antimafia a carico del richiedente del permesso di costruire;

Considerato che la valutazione e la conseguente decisione circa la sussistenza di condizionamenti mafiosi a carico dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia , tali da impedire agli stessi di intrattenere rapporti giuridico economici con la pubblica amministrazione, spetta ex lege al prefetto e non è configurabile secondo i canoni di buona amministrazione una valutazione discrezionale dell'ente pubblico in funzione di contrasto alla criminalità organizzata;

che risulta agevole rilevare che il sistema normativo vigente non consente alcun rimando alla scelta dell'amministrazione circa la decisione sull'idoneità antimafia del soggetto privato che vuole rapportarsi con essa;

che non avendo il Comune il potere o l'onere di verificare la portata o i presupposti della documentazione rilasciata dal Prefetto, lo stesso non ha alcuna discrezionalità nella valutazione delle condizioni necessarie per l'instaurazione il mantenimento o la cessazione del rapporto con il privato oggetto della verifica antimafia.

Che ne consegue che nelle ipotesi di documentazione antimafia interdittiva il Comune deve procedere immediatamente all'adozione dei provvedimenti di diniego o di annullamento o di revoca dei provvedimenti già rilasciati, in caso di documentazione antimafia rilasciata successivamente ai termini di legge fissati dal prefetto, senza dovere effettuare alcuna comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 in quanto in atto rientrante ancora nell'unico procedimento iniziato con l'istanza del privato che costituisce espressione del potere di accertamento dei requisiti previsti dalla legge, in capo allo stesso, per giungere al rilascio del titolo o comunque atto vincolato, ai sensi dell'art.21 octies della medesima legge, qualora si esercitino i poteri di autotutela.

Considerato altresì che a fronte della presenza di elementi di allarme a carico del richiedente il permesso di costruire desunti dalla consultazione della banca dati nazionale antimafia si ritiene conforme all'interesse pubblico , all'ordine e alla sicurezza, revocare in autotutela il provvedimento concessorio;

Visto il protocollo di legalità sottoscritto con la prefettura di Palermo in data 5 marzo 2019, al fine di prevenire le infiltrazioni mafiose;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono ripetute e trascritte

Prendere atto della informativa antimafia adottata con esito positivo dalla Prefettura di Palermo in data 30 aprile 2019 ;

Revocare per le motivazioni di cui in premessa, in autotutela ai sensi dell'art.21 nonies della L.241/90 il permesso di costruire n. [REDACTED] in virtù della potestà dell'autorità amministrativa di provvedere di propria iniziativa nel perseguimento dell'interesse pubblico all'annullamento di atti che inficino prevengano attività criminali e la contaminazione della economia legale in virtù della insindacabile comunicazione antimafia della Prefettura di Palermo ,

.Di rinviare a successivo atto l'adozione di ulteriori provvedimenti previsti per legge conseguenti al presente atto, ivi compreso il ripristino dello stato dei luoghi attraverso la demolizione del manufatto;

- Di dare mandato al 1° settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento ;
- per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/Pubblicità notizia" entro 7 giorni dall'emanazione 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente " Atti Amministrativi";
- di notificarlo all'interessato, con preghiera di restituzione della relata di notifica al settore 4;

Rende noto

Che la struttura competente è il Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città;

Che il responsabile del procedimento è l'Arch. Anna Maria Rizzo;

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Partinico li

II RESPONSABILE DEL SETTORE N. 4
Arch. Anna Maria Rizzo





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____.

Partinico li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line

=====